

Vigevano, 28 dicembre 2016

DECRETO MILLEPROROGHE – previsto per domani 29/12/2016

Con il decreto Milleproroghe verranno apportate sostanziali modifiche volte a “semplificare” le scadenze che ci attendono nel 2017 , qui di seguito le anticipazioni :

Comunicazioni Iva

Tra i correttivi allo studio c'è la riscrittura del calendario delle nuove comunicazioni Iva introdotte dal decreto fiscale collegato alla manovra. L'obiettivo è quello di ridurre l'impatto del nuovo adempimento che a regime comporterebbe ben otto adempimenti l'anno.

Nel primo anno di applicazione l'invio dei dati delle fatture emesse e ricevute sarà semestrale.

Oggi il decreto 193/2016, così come approvato dalle Camere, prevede un primo invio semestrale entro il 25 luglio e due successivi per il secondo periodo dell'anno.

Con la modifica in arrivo le comunicazioni dei dati per il 2017 saranno soltanto due, di cui il primo non più il 25 luglio ma a settembre e il secondo a febbraio.

Restano invece quattro gli invii dei dati relativi alle liquidazioni dei dati Iva con il primo sempre entro il 31 maggio e il secondo che, come quello delle fatture, slitterà direttamente a settembre.

Gli altri due cadranno di novembre (il terzo) e a febbraio.

Tra le possibilità allo studio per quest'ultima data anche quella di far cadere l'adempimento direttamente con la dichiarazione annuale Iva (dal 2018 la scadenza passa dal 28 febbraio al 30 aprile).

La tracciabilità dei rifiuti

Senza un ulteriore rinvio, a partire dal 2017 entrerà a regime il Sistri, il Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, con la fine del doppio regime di tracciamento sia cartaceo sia informatico e, di conseguenza, l'applicazione delle relative sanzioni per chi non si adegua.

Probabile, anche in questo caso, che il decreto milleproroghe disponga però un'altra sospensiva.

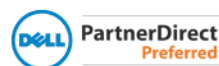
Collaborazioni con la Pa

Nel decreto milleproroghe «chiediamo che vengano prorogati i rapporti di lavoro dei collaboratori coordinati e continuativi e dei contratti a termine della pubblica amministrazione, nella prospettiva di una loro stabilizzazione». Lo ha dichiarato Cesare Damiano, presidente della Commissione Lavoro alla Camera. «Non va trascurata - spiega Damiano - la situazione dei lavoratori dei Centri per l'impiego: anche per loro vanno prorogati i contratti a termine. Infine, va corretta la proroga delle graduatorie degli idonei (proroga fino al 31 dicembre 2017) includendo i concorsi che si sono tenuti nella seconda metà del 2013 e nel corso del 2014». Tutte queste situazioni potrebbero essere risolte con il milleproroghe. D'altra parte il ministro della Pubblica amministrazione Marianna Madia ha scritto su twitter che «stiamo lavorando alle modifiche normative previste dall'accordo del 30 novembre. Dalle prossime settimane confronto con i sindacati».

Media partner



www.sogesi.it



I bilanci delle imprese

Altro possibile correttivo in arrivo – anche se potrebbe entrare in un decreto «omnibus» e non nel Milleproroghe - è quello chiesto dalle imprese e che punterebbe ad eliminare il doppio binario nella gestione delle poste fiscali e di quelle civilistiche per la messa a punto del bilancio secondo i nuovi principi contabili in vigore per l'esercizio 2016.

La norma, con tanto di relazione illustrativa, è pronta, tanto da essere già stata depositata ufficialmente nel corso dei lavori di conversione del DL fiscale alla Camera per poi essere ritirato dal Governo sotto la spinta delle opposizioni.

L'obiettivo, come detto, resta quello di ridurre ogni possibile aggravio operativo e di semplificare le modalità di determinazione del reddito imponibile per almeno 1 milione di imprese che, nel rispetto del principio di derivazione del reddito imponibile dal risultato di bilancio, dovrebbero poter determinare il reddito con le nuove modalità di rappresentazione contabile.